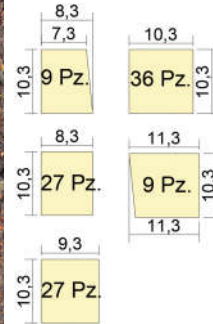




Dimensioni in cm.

SPESORE 7 cm



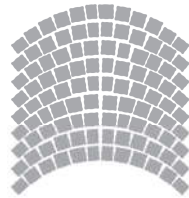
Pz= Pezzi per stampa

## SCHEDA TECNICA

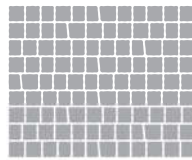
# PIAZZA SAN PIETRO® Pietra Naturale

Pavimentazione autobloccante, doppio strato, in calcestruzzo vibrocompresso. **Piazza San Pietro** si compone di cinque formati modulari che vengono posati normalmente "a correre" o ad "archi contrapposti". La superficie a vista è realizzata con una miscela di marmi e graniti frantumanti, messi in mostra dal processo di pallinatura meccanica che conferisce al prodotto grande matericità e l'aspetto tipico di una pietra naturale martellinata.

### SCHEMA DI POSA



Posa ad "Archi Contrapposti"



Posa a "Correre"

### DATI TECNICI

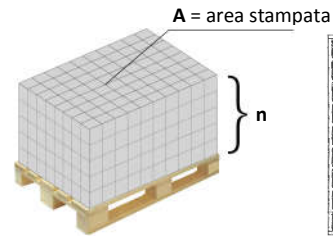
Tipo di prodotto	<b>MASSELLO</b>
Norma di riferimento	UNI EN 1338
Finiture	<b>ANTICATO</b>
Modalità di produzione	Doppio strato, superficie a vista di inerti silicei
Spessore strato superficiale	≥ 4mm
Tipo di imballo	Pallet
Resistenza scivolamento BCRA (per le "barriere architettoniche" deve essere $\mu > 0,40$ )	
Resistenza scivolamento DIN 51097 (per bordi piscine, misura l'angolo limite di scivolamento)	
Contenuto materia riciclata UNI EN ISO 14021:2016	≥ 5%
Spessori disponibili	7

### DATI TECNICI (secondo UNI EN 1338)

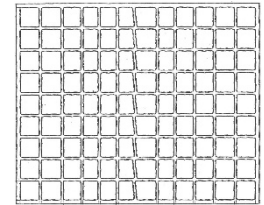
Resistenza a trazione indiretta	≥ 3,6 MPa
Carico di rottura minimo per taglio	≥ 250 N/mm
Resistenza a flessione	Non richiesta
Resistenza scivolamento	Soddisfacente (≥ 55) Classe 2 ( $W_a \leq 6\%$ ) Marcatura B
Assorbimento acqua	Classe 3 ( $L \leq 1 \text{ Kg/m}^2$ ) Marcatura D
Resistenza Gelo/Disgelo (a 28 cicli)	Classe 4 ( $Li \leq 20 \text{ mm}$ ) Marcatura I
Resistenza abrasione	

### PACKAGING

Le figure in basso rappresentano il pallet e la stampata. Un pallet contiene **n** stampate, come meglio descritto nello specchio in basso.



n=numero stampate



Spessore 7 cm	
A (m <sup>2</sup> )	1,04
n	9
A <sub>tot</sub> pallet (m <sup>2</sup> )	9.36
*Peso/mq (Kg)	160
*Peso pallet (Kg)	1'498
Elementi per stampa	108
Elementi per pallet	972
Destinazione d'uso	

\*Tolleranza del ±10%

### FEATURES & PERFORMANCE

- Marcatura CE UNI EN 1338
- Resistenza all'abrasione
- Resistenza allo slittamento /scivolamento
- Resistenza al gelo/disgelo
- Traffico Leggero:** marciapiedi, zone pedonali, piste ciclabili, giardini.
- Traffico pesante:** mezzi pesanti a più di 30 km/h, aree di stoccaggio e movimentazione.

## Note particolari per la finitura “PIETRA NATURALE”

- **Distacchi nel tempo di materiale dagli spigoli:** la battitura in fase di posa, l'utilizzo e l'azione degli agenti atmosferici tendono, nel tempo, a provocare piccoli distacchi di materiale dagli spigoli, arrotondandoli. Il tipo di impasto e la geometria dei manufatti tendono a favorire questo processo e contribuiscono, così, a conferire alla pavimentazione il tipico aspetto “vissuto”.
- **Precauzioni in fase di Posa in opera:** si raccomanda l'uso di battitrici con tappetino di gomma.
- **Schemi di posa consigliati:** questi formati sono progettati per essere inseriti in contesti architettonici nei quali l'irregolarità dei singoli manufatti è un pregio, pertanto i masselli presentano una marcata tolleranza in larghezza ( $\pm 2$  mm), tipica delle antiche tecniche di produzione artigianale. Si consigliano quindi schemi di posa irregolari (spina di pesce, dama, elle, opus incertum), variati, dove le file a correre sono limitate ad una larghezza massima di 1-2 m.
- **Sottofondo:** questi prodotti sono privi di distanziali, pertanto gli spigoli di due diversi masselli possono facilmente venire a contatto tra di loro. Ciò li rende particolarmente sensibili alla cedevolezza del terreno. Si raccomanda di realizzare il sottofondo con particolare attenzione e di seguire le indicazioni riportate sul “Codice di pratica per la posa in opera di masselli autobloccanti in calcestruzzo” edita da ASSOBETON. Il modulo di deformazione del terreno+pacchetto di posa, misurato con una prova di carico su piastra alla quota di posa dei masselli/lastre, deve essere di almeno 50 N/mm<sup>2</sup> se è previsto un traffico leggero e di 80 N/mm<sup>2</sup> per un traffico pesante.

## Note generali per i PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI

- **Richieste integrative di precedenti forniture:** sono necessariamente soddisfatte con prodotti appartenenti ad una partita diversa dall'iniziale, che potranno pertanto mostrare marcate differenze di aspetto (granulometria degli inerti) e di tonalità.
- **Precauzioni in fase di Posa in opera:** si consiglia di prelevare contemporaneamente i prodotti da bancali diversi per garantire un'armoniosa distribuzione delle possibili variazioni di tonalità e/o granulometria.
- **Tipologie dei prodotti, dati e caratteristiche:** sono soggetti a variazioni senza preavviso. Il peso dei pavimenti è indicativo.
- **Colori:** per i colori effettivamente disponibili su ogni combinazione di “formato”+”finitura” consultare gli uffici della SENINI.

## Voce di Capitolato

Pavimentazione in masselli autobloccanti tipo **PIAZZA SAN PIETRO®** colore ..... (es. **GRANITO**), prodotto dalla **Senini**, spessore 7 cm marcata CE a norma **UNI1338** di calcestruzzo vibro compresso doppio strato, con finitura **PIETRA NATURALE**, prodotta solo con inerti naturali da Azienda dotata di Certificazione di Qualità **UNI EN ISO 9001** e Certificazione Ambientale **UNI EN ISO 14001**. La pavimentazione deve rispondere alle prestazioni ambientali in accordo al punto 2.4.1.2 del D.M. 11/10/2017 (CAM), con un contenuto di materia riciclata  $\geq 5\%$ , tale specifica deve essere accompagnata da una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021. Con riferimento al punto 2.2.6 del D.M. 11/10/2017, la pavimentazione dovrà presentare un indice  $SRI \geq 29$ . La pavimentazione deve essere costituita da due strati, di cui lo strato superficiale con spessore  $\geq 4$  mm e realizzato con una miscela di marmi e graniti di granulometria massima 2 mm. La superficie di calpestio deve essere trattata con un processo di pallinatura calibrata che agisce sulla pasta cementizia e mette in vista l'aggregato, conferendo un'aspetto “naturale” all'elemento. La pavimentazione, per sua natura, è composta da elementi di varie dimensioni: (7.3-8.3)x10cm; 8.3x10.3cm; 9.3x10.3cm; 10.3x10.3cm; (10.3-11.3)x10.3cm. Gli elementi devono essere dotati di opportuni distanziali ad incastro che facilitino la posa in opera ed assicurino un bloccaggio della stessa. La resistenza a trazione indiretta deve essere  $\geq 3,6$  MPa. La resistenza agli agenti climatici deve essere almeno Classe 2, marcatura B (assorbimento d'acqua % in massa  $< 6\%$ ). La resistenza al gelo/disgelo deve essere almeno pari alla Classe 3 marcatura D (perdita in massa dopo la prova di gelo/disgelo  $\leq 1,0$  kg/m<sup>2</sup>). La resistenza all'abrasione deve essere almeno pari alla Classe 3 (Li $\leq 23$ mm), Marcatura H. Per il superamento delle barriere architettoniche la pavimentazione dovrà avere un coefficiente d'attrito BCRA (DM 236 del 164/06/89) pari o superiore a 0,75 e un valore del coefficiente USRV  $> 55$ . La massa volumica non dovrà essere inferiore a 2200 kg/m<sup>3</sup>.

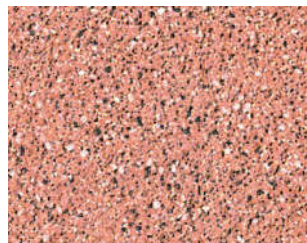
## COLORI



**GRANITO**  
SRI=40



**PORFIDO**



**COTTO ESTENSE**  
SRI=53



**GRANITO SARDO**  
SRI=75